



Istituto Comprensivo "Don F. Tattoli- A. De Gasperi"



Ad indirizzo musicale

Via Lago di Viti 19 – 70033 CORATO

C.F.:93423750723

Codice Univoco dell'ufficio: UF2IZO

Tel./fax:0808724753-

e-mail: baic868002@istruzione.it

e-mail *certificata*: baic868002@pec.istruzione.it

<http://www.ictattolidegasperi.edu.it>



ISTITUTO COMPrensIVO - "TATTOLI - DE GASPERI"-CORATO
Prot. 0009333 del 14/09/2023
VI (Uscita)

Al sito web

All'Albo

DETERMINA DI AFFIDAMENTO PER L'ACQUISTO DI TECNOLOGIE E ARREDI

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2 Scuola 4.0

"Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOM –

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

PROGETTO: **Digit Nexus** - CODICE: **M4C1I3.2-2022-961-P-16732** - CUP: **E54D22003060006**

CIG: **A004874B1B**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto	il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
Vista	la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
Vista	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa",
Visto	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
Visto	il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
Visto	il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
Visto	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
Visto	il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
Visto	il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;



Visto	il D.Lgs 50/2016 nella parte vigente fino al 31/12/2023 secondo quanto previsto dall'art.225 del D.Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici"
Visto	il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i, in particolare l'art. 17 secondo cui: <i>"Nella procedura di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), la stazione appaltante individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."</i> ;
Visto	l'art. 1 del DL 76/2020 "Decreto semplificazioni" convertito in Legge con L 120/2020 e dell'art. 51 del DL 77/2021 prorogato sino al 31/12/2023 dall'art. 14 del DL 13/2023 per gli acquisti finalizzati alla realizzazione delle azioni del PNRR
Visto	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 <i>"Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"</i> ;
Visto	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, <i>"Do no significant harm"</i>), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante <i>"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"</i> ;
Visto	il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
Visto	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
Visto	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
Visto	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
Visto	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
Visto	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
Visto	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
Vista	la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
Vista	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
Vista	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto <i>"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"</i> ;
Visto	il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il <i>"Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"</i> nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;



Visto	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
Viste	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (Monitoraggio delle misure PNRR”) e n. 29 del 26 luglio 2022 (procedure finanziarie PNRR) n. 30 del 11 agosto 2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori) n. 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);
Visto	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08/08/2022 recante “Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;
Vista	la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante “Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0
Visto	il PTOF 2022/2024, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021;
Visto	L'accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'unità di missione per il PNRR prot. AOOGABMI reg. uff. AOOGABMI reg. uff. U.0044227 del 17/03/2023. che rappresenta la formale autorizzazione secondo il crono programma indicato all'art. 4
Visto	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
Vista	il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023 approvato dal Consiglio di istituto nella seduta del 27/01/2023;
Visto	le delibere di approvazione e attuazione del progetto da parte del Collegio Docenti del 27 ottobre 2022 n. 4 e del Consiglio di Istituto del 27/01/2023 verbale n. 01
Considerata	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
Visto	il decreto di assunzione in bilancio del progetto PNRR Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 Next Generation Classrooms – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022- 961-P 16732 - CUP E54D22003060006 nell'aggregato A03/12 prot n. 6300 del 31/5/2023;
Visto	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
Considerato	che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto - legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);



Considerato	che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa
Rilevata	l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei beni in oggetto utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia di importo inferiore a 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
Preso atto	ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
Tenuto conto	di procedere ad avviare il procedimento di acquisto indicando un lotto unico per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione cos' come previsto dall'art. 58 comma 4 del D.Lgs 36/2023, considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50, co. 1, lett. b), del d. lgs. n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti
Tenuto conto	Che ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs 36/2023, per gli affidamenti sotto soglia non è applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, in ogni caso le stazioni appaltanti valuterà la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa
Considerato	Che l'art. 18 c. 10 del D.Lgs 36/2023, prevede che la stipula del contratto è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico aggiudicatario, secondo quanto previsto dalla tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023e e con le modalità dettate dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate
Fermo restando	Che l'art. 11 del D.Lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente
Richiamato	l'Allegato II.1 al codice dei contratti, afferente a "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
Viste	L'assenza di incompatibilità da parte del Rup e dei progettisti e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati assunte a protocollo;
Visto	la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
Visto	l'art. 55 del DL 77/2021 che prevede che i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL 76/2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 c. 2 lettera a del DI 129/2018
Considerato	Che con decisione a contrarre prot. n. 8380 dell'11/08/2023 si è avviato il procedimento di affidamento diretto per l'acquisizione delle attrezzature di cui al capitolato tecnico allegato alla trattativa diretta MEPA n. 3700419, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36/2023;
Vista	La trattativa diretta Mepa n. 3700419 avviata con n. 1 operatore economico censito per la categoria merceologica e CPV oggetto del capitolato tecnico
Vista	L'offerta pervenuta entro i termini fissati dalla trattativa diretta Mepa de quo (ore 20:00 Del 30/08/2023) da parte dell'operatore economico invitato;



Vista	La verifica delle documentazione allegata all'offerta, in particolare rispetto alla dichiarazione di rispetto del principio DNSH, la verifica del titolare effettivo, la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale presentato dalla ditta prevista dall'art. 47 della legge 108/2021 in materia di occupazione giovanile e/o femminile per la stipula dei contratti per la fornitura di beni e servizi nell'ambito delle risorse del PNRR;
Rilevato che	l'offerta ricevuta, entro i termini fissati dalla trattativa diretta Mepa, dall'operatore economico 2WARE srl dell'importo di € 69.158,62=, oltre IVA al 22%, alla stregua di un'attenta valutazione qualitativa ed economica, e che meglio soddisfa le esigenze e che, al contempo, si stima congruo rispetto al valore di mercato, risultata essere corrispondente alle caratteristiche tecniche richieste contenute nel capitolato tecnico da destinare alla realizzazione degli ambienti digitali di cui all'azione 1 della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione;
Vista	la dichiarazione DGUE di cui all'art. 91 presentata dall'operatore economico unitamente all'offerta in merito al possesso dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023
Preso atto	di quanto stabilito dall'art. 24 del D.Lgs 36/2023 relativo all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori a € 40.000,00;
Visto	l'avvio delle verifiche da parte dell'amministrazione rispetto alle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 in capo all'operatore economico sul FVOE;
Precisato	che sono state regolarmente esperite tutte le verifiche in ordine ai requisiti (indefettibili e obbligatori) generali e di idoneità professionale in capo all'affidatario, e che, all'esito dei citati controlli, non sono emerse in capo all'affidatario ragioni ostative alla stipula del contratto con l'intestatataria PA di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice dei contratti;
Dato atto che	l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio nel settore di attività (per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto, come previsto dall'art. 100, comma 3, del cdc); concernente il bene da fornire ed è in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
Tenuto conto	che l'operatore economico ha accettato le condizioni contrattuali contenute nel disciplinare allegato alla trattativa diretta che prevede la clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti di ordine generale previsti dal capo II del Dlgs 36/2023 ;
Tenuto conto	il carattere di urgenza per l'affidamento della fornitura entro i termini stabiliti nell'accordo di concessione fissato nel 30/06/2023 prorogato al 30/9/2023 dal Ministero con nota prot. 86810 del 19/6/2023
Considerato	Che l'art. 5 comma 5 del DL 13 del 24/2/2023 convertito in Legge 41 il 21/4/2023 che prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. sia sempre richiesto il CIG Simog oltre i 5.000 euro
Considerato	nel rispetto dei principi di cui al capo I del D.Lgs 36/2023, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del decreto legislativo 36/2023 per la fornitura in oggetto;

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 17 e 50 del D. lgs. n. 36/2023

DECIDE

- Di affidare direttamente tramite stipula della trattativa diretta Mepa, ai sensi **art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023**, alla ditta 2WARE S.R.L con sede in Roma in Via Cassia n. 515 - partita iva e codice fiscale 02229390600 - per una spesa di € 69.158,62=, oltre IVA al 22%, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguire dall'amministrazione e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa **A03/12** PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms– D.M. n. 218/2022 – Codice



identificativo del progetto: **M4C1I3.2-2022-961-P-16732** CUP: **E54D22003060006** alla voce **Piano Scuola 4.0 – Azione 1 “Next Generation Classrooms del Programma annuale 2023;**

- Di indicare come termine massimo della consegna dei beni il 29/12/2023 e di collaudo degli stessi entro il 29/02/2024, salvo proroghe concesse dal Ministero
- di indicare il CIG/CIGSIMOG A004874B1B relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di richiedere all'atto della stipula del contratto il rilascio di garanzia definitiva ex art. 53 del D.Lgs. 36/2023 nella misura del 5 % dell'affidamento;
- di inserire la clausola di revisione prezzi nelle modalità previste dall'art. 60 del D.Lgs 36/2023;
- che le condizioni contrattuali della fornitura sono quelle indicate nel disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta
- di precisare che:
 - il RUP, di cui all'art. 15, d. lgs. 50/2016, e all'art. 5 della l. n. 241/90, è il D.S. Maria Rosaria DE SIMONE;
 - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione provvedimenti dirigenti ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Rosaria DE SIMONE
(Firmato Digitalmente)